

Tra Val Chisone e Alta Val Susa in 2.891 impegnati nelle gare di orienteering

L'invasione arriva dal Nord

Mille scandinavi, 30.000 presenze in albergo - Rassegna dal 2 al 10 agosto

Da venerdì 2 a sabato 10 i Mondiali Master di orienteering (calati nella cornice dei Master Games di Torino 2013) garantiranno 30mila presenze turistiche tra Alta Val Chisone e Val Susa. Per intenderci: un singolo turista che si fermi per tutto il periodo di gare conta per 8 presenze. Altro che derubricarla a "caccia al tesoro", visto che lo sport dell'orientamento consiste appunto nel raggiungere, col minor tempo possibile, un luogo di partenza ed un traguardo. È chiaro, tanto più in tempi di crisi generali, come l'adesione di 2.891 concorrenti (compresi circa 300 partecipanti alla North West Cup), ai quali vanno ad aggiungersi almeno altri 2.000

accompagnatori, rappresenti una boccata d'ossigeno per il sistema alberghiero e per l'intero sistema ricettivo e commerciale delle varie realtà ospitanti. Rispetto all'estate 2012

si stima un +30 per cento in più di volume d'affari per l'hotellerie valligiana. Non è mero utilitarismo, perché l'appuntamento alle porte è sinonimo di festa, dello stare insieme senza eccessi agonistici, orgoglioso senso di appartenenza ad una parrocchia sportiva che obiettivamente si pensava più piccola. Balzerà all'occhio il carattere di disciplina per

tutti, a misura di famiglie e con addirittura un 95enne in gara.

Aldo Peinetti

■ Segue a pag.2

A pagina 39

**PROGRAMMA GARE A
SESTRIERE, PRAGELATO
E IN VALLE SUSÀ.
WORLD MASTER,
I PINEROLESÌ IN GARA.**

L'invasione

E invece, adesso sappiamo cosa faranno 571 finlandesi o 400 russi tra i boschi delle vallate olimpiche, oppure 389 norvegesi, 332 svedesi e 67 danesi, tanto per restare nella Scandinavia, dove l'orienteeing te lo mostrano in tv anche all'ora di colazione. Dove le estensioni boschive ed una tradizione in materia di sport *open air* all'insegna del contatto con la natura (sci di fondo, nordic walking)

sono un dato di fatto. In tutto vengono rappresentate 45 nazioni, un record.

«Il Comitato del Mondiale di orienteeing, nel quale convivono facendo sistema diversi Comuni come Bardonecchia, Sestriere, Clavière, Pragelato e Cesana, si è messo in moto in stretta correlazione con quello dei Giochi Master. Adesso, con i suoi quasi 3.000 concorrenti, la disciplina ospitata dalle alte valli ricopre un ruolo determinante, il 20 per cento rispetto alle circa 16mila presenze ai Wmg torinesi. Una modalità di prenotazione alberghiere era legata alle iscrizioni con i tour operator ed ha riscosso molto consenso, altri si sono mossi autonomamente» spiega il manager dell'evento Francesco Rustichelli, amministratore comunale a Sestriere, citando l'importante adesione di 250 volontari tra alpini in congedo ed ex di Torino 2006. E continua: *«Nel garantire ospitalità si è badato alle esigenze di chi si permette un cinque stelle, senza però tralasciare la necessità di accomodation low cost, in dormitorio, da parte di altri»*.

Qualcuno è già salito nei giorni scorsi per acclimatarsi, a tutto vantaggio degli albergatori, quindi c'è l'adrenalina organizzativa di chi si approssima ad una manifestazione di questa portata. Insomma, dal piccolo per noi (57 italiani in lizza) arriva l'ennesima sottolineatura di un virtuoso rapporto tra turismo e sport che è anche un rodaggio per i Giochi Master invernali del 2015.

Aldo Peinetti